

Spettacoli Cultura

Tanto cinema e musica allo «Sferisterio»

MACERATA — In questi giorni l'Arena Sferisterio di Macerata ha visto entrare tra le sue mura il cinema contemporaneo e il punk, il flamenco. Si tratta di una rassegna di cinema e musica dal titolo «Sferisterio '86», iniziata il 22 agosto, organizzata dall'Ateneo provinciale con il patrocinio del Comune e della Provincia di Macerata. La rassegna intende dimostrare la possibile utilizzazione del suggestivo edificio maceratese in modo più ampio e diversificato che vada oltre la stagione lirica e le poche altre occasioni. Ma non è una sfida alla tradizione lirica, anzi,

proprio dal rapporto immagine-musica tipico del melodramma ha preso lo spunto l'impostazione della rassegna. La serata inaugurale, dedicata alla «Carmen» di Francesco Rosi e Carmen Saura, ha rappresentato il trait-d'union tra la appena conclusa stagione lirica e questa manifestazione. Ogni sera un tema del rapporto tra immagine e musica viene infatti ripercorso attraverso la mediazione cinematografica e la proposta diretta dei concerti. Il programma di questi ultimi giorni di «Sferisterio '86», che si concluderà il 29 agosto, riserva, tra gli altri, tre appuntamenti piuttosto interessanti: le anteprime del film «Il color viola» di Steven Spielberg (è previsto oggi) e «Follia d'amore» di Robert Altman (28 agosto), e il concerto del musicista argentino Astor Piazzolla con il suo gruppo (29 agosto).

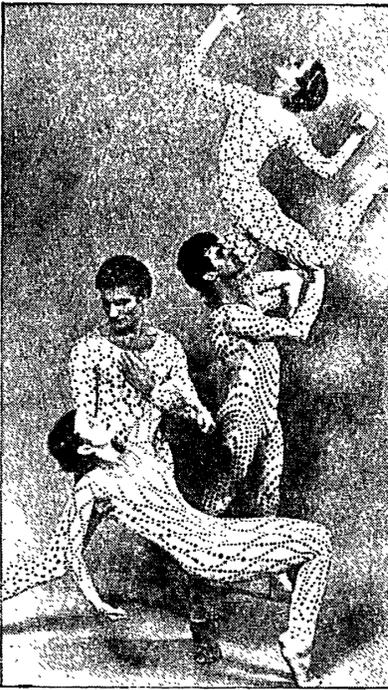
Pochi divi Usa anche a Venezia

VENEZIA — Per paura del terrorismo, o per irrimediabili impegni sul set, anche a Venezia, come è già successo a Cannes, la rappresentanza di divi americani sarà esigua. Nella lista degli ospiti non figurano i nomi di Jack Nicholson e Meryl Streep, premiata coppia interprete di «Hearstburn», e neanche quello del regista Mike Nichols. Arriverà però Sigourney Weaver, interprete di uno dei film più attesi della mostra, «Aliens», accompagnata dal regista James Cameron. Ma non ci saranno Robert Redford e Debra Winger,

protagonisti di «Legal Eagles». Sbarcherà in laguna soltanto il regista, Ivan Reitman. Da solo anche John Carpenter, per il suo nuovo film «Big Trouble in Little China». Per «About last night» di Edward Zwick, arrivano il regista, uno degli interpreti, Jim Belushi e il presidente della Tri-Star Pictures. Assenti anche gli interpreti del demenziale «Ruthless People»: a rappresentarli il film ci saranno invece i tre registi, i fratelli David e Jerry Zucker e Jim Abrahams. Unico film americano in concorso, l'indipendente «On Valentine's Day» sarà sostenuto a Venezia dallo sceneggiatore Horton Foote, dal regista Ken Harrison, dalla figlia di Foote, Hallie, interprete del film e dal produttore Calvin Skaggs.

Il balletto Cordiale successo al Festival di Taormina della «Paul Taylor Dance Company»

Domande in forma di danza



Due immagini della Paul Taylor Dance Company

sempre più spazio e respiro alle immagini contrastanti della sua arte assai pittorica. Invece, da qualche tempo, l'artista americano tende a chiudere le sue opere in vicoli dai significati unilaterali. Tende a restituire composizioni monocordi e difficili, dove il vento, l'energia indefessa, purissima e magistralmente calibrata — forse le caratteristiche principali nella sua danza — spirano in una sola direzione.

D'accordo, diranno i numerosi spettatori di A musical offering, ma cosa avrebbe potuto mai escogitare un coreografo sopra una musica ecclesiastica, limpida, dalle architetture apparentemente lapidarie, armoniose, sorrise e piatte. Dolcezza e stridori. Al contrario, A musical offering, pezzo maturo, posato, magistralmente architettonico più che pittorico, mette in luce la forza e il peso della struttura. Qui, Taylor si affeziona al suo soggetto. Desidera giocare sul richiamo primitivo (i ballerini sono in calzoncino color carne con brevi gonnellini davanti di tono appunto preistorico). Desidera esplosare fino in fondo il tema dell'offerta restituita con le braccia protese al cielo e lievemente arrotondate, con molte pose laterali come quelle delle figure dei geroglifici. Tutto questo si oppone agli incastri ginnici, alle prove di acrobazia, al dondolo imprevedibile dei gruppi quando si fanno in disparte per dare agio ai solisti. Ma il contrasto è debole e non altera la sostanza imperterritamente uguale e se stessa della bella operazione votiva.

Altra cosa è il più giovane Mercuric tidings del 1982. Pezzo in realtà, un balletto mai visto prima d'ora in Italia sembra appartenere, come Esplanade e come Aureole del 1962, alle opere più libere e ariose di Taylor. Dove le entrate e uscite dei bravissimi danzatori — una compagnia docile, — hanno fine insieme all'invenzione cinetica. Paul Taylor, è bene ricordarlo, è un vero e proprio cultore dell'arte cinetica. Questo lo salva dalla ripetizione e dal cliché. E anche dall'accusa di inchiostriare messaggi da qualche francese più disattento che snob. Non lo risparmia però dal bisogno di dare ogni struttura sempre più solide e cornici di ferro alle sue composizioni. Il che di per sé non è un difetto o l'improvvisa mancanza di ispirazione impressionista. Bene, forse il segno di un'età (quella della danza contemporanea) che trascolora in un'altra. Non senza lasciare rimpianti.

Marinella Guatterini

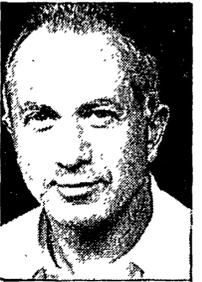
Nostro servizio
TAORMINA — Non è facile decifrare gli umori del pubblico, nemmeno quando applaude compatto, con calore. Ad Avignone la platea della Court d'Honneur del Palazzo dei Papi ha accolto all'inizio di agosto il nuovo debutto europeo della «Paul Taylor Dance Company» con una foga mista a maliziosa snobberia.

A Taormina, nel magnifico Teatro greco, gli applausi indirizzati alla celebre compagnia americana sono sembrati più sinceri. Di quella sincerità innocente, totale, ma proprio per questo anche vigile e dubbiosa: come (ti chi apprezza cose che non ha mai visto e forse non sa collocare, né confrontare. E a ragione), poiché Paul Taylor non è una presenza frequente dalle nostre parti come Maurice Béjart o Roland Petit. Anzi, la sua bella compagnia appare con parsimonia persino nelle metropoli (fu nell'80 a Milano), mentre solo un altro festival estivo, quello di Nervi non ancora sprofondato nella depressione progettuale di oggi — teneva a battezzare la sua penultima apparizione italiana. Proprio nel 1982, a Nervi, la «Paul Taylor Dance Company» mostrava, tra l'altro, uno dei sei

balletti offerti in due serate qui a Taormina. Si tratta di quel Cloten Kingdom del 1976, enigmatico come poche altre composizioni di danza, che ha stuzzicato ancora gli interrogativi degli spettatori. Chi sono quegli uomini agilissimi e velocissimi che a metà dell'affresco danzato si trasformano con i gesti e i movimenti in orsacchietti dalle zampe pendule, in minacciosi spariervi con le ali protese in fuori o in scimmie vanamente ridanciane e goffe? E perché indossano il frac? Ancora. Chi sono quelle donne con gli abiti lunghi e leggeri? Con i loro copricapi geometrici e luminosi (sfere, cubi, ellissi); escano forse da una fiaba, da un sogno barocco opportunamente castigato da ogni eccesso? O semplicemente da una festa da ballo dove gli uomini diventano animali («L'uomo è un animale sociale», diceva Spinoza) e qui ricorda il meditativo e pragmatico Taylor) e le donne regine di un mondo antico? Nemmeno A musical offering, offerto a Taormina arte in prima europea (la composizione è stata terminata quest'anno), suscita tanti e tali interrogativi. Ci si aspetterebbe il contrario. E cioè che Taylor, con l'andare degli anni, desse

lato il virtuosismo di Weissenberg: sgranando le note con precisione assoluta e con un tocco chiarissimo, egli sembra voler sottolineare le origini mozartiane del pianismo beethoveniano più degli sviluppi rivoluzionari. Weissenberg ha sempre suonato così, forse ora con una disinvoltura che in qualche momento confina con la distrazione. Il pubblico ne è rimasto entusiasta, ottenendo, col fervore degli applausi, un Rondò, ancora di Beethoven, come bis.

Rubens Tedeschi



Il concerto Il pianista Alexis Weissenberg protagonista d'eccezione a Stresa per l'inizio delle «Settimane Musicali»

Nostro servizio
STRESA — Per la tradizionale apertura delle Settimane Musicali — giunte al venticinquesimo anno — è arrivata dall'Olanda l'Orchestra della Residenza dell'Aja col suo direttore stabile Hans Vonk e, come ospite d'eccezione, il pianista Alexis Weissenberg. Serata festosa, non occorre dirlo, con un programma tutto ottocentesco — Beethoven, Schubert e Liszt — fatto su misura per questo pubblico metà lombardo e metà piemontese che ama terminare le vacanze sul lago, ascoltando le musiche preferite. È un gustoso anticipo sulla apertura della stagione del Regio, della Scala, della Società del Quartetto e delle altre istituzioni togate dove ci si incontrerà nuovamente, durante l'inverno, sostituendo la giacca bianca con una nera.

Questo pubblico di mezza età ama i classici e ignora i contemporanei. Stresa ne rispetta i gusti, preoccupata di non sciupare la fine delle vacanze a questi bravi signori. Le punte estreme della modernità, quest'anno, sono Romeo e Giulietta di Prokofiev e un Trio di Sestakov. Tutto il resto proviene dal Sette e dall'Ottocento, affidato a interpreti noti e amati: Magaloff, Jörg Demus col Clavicembalo ben temperato. In due serate, Szerez, Grumiaux, Christa Ludwig con celebri lieder e Nicolai Gedda per una rara serata di liturgia slava, oltre a un nutrito gruppo di orchestre da camera di vari paesi e l'Orchestra della Scala per chiudere il settembre.



Una stampa su Schubert. A sinistra, il pianista Alexis Weissenberg

Un'orchestra regale

I programmi sono tradizionali, ma saranno bene eseguiti, anche se il cemento della Sala dei Congressi rinechisce il suono. In questa duplice dimensione, felice e infelice, si è svolta anche la serata inaugurale, affidata, come abbiamo detto, all'Orchestra dell'Aja. Un eccellente complesso, esatto e puntuale, sotto la guida di Hans Vonk, scarsamente proclive agli slanci romantici. Tutti hanno offerto un ottimo saggio di professionalità: l'orchestra che prende il nome dalla «Residenza della Regina è una di quelle che producono, nel corso dell'anno, un flusso costante di musiche, antiche e moderne, svolgendo un ruolo di primo piano nella vita culturale del paese. Ospita, ogni tanto, qualche direttore di gran fama per concerti d'eccezione, ma soprattutto mantiene un livello costante di qualità, offrendo al suo pubblico le «informazioni» musicali necessarie a un paese culturalmente evoluto. In Italia, dove le nostre poche orchestre sinfoniche, come quelle della Rai, conducono una vita grama — male impiegate e mal pagate — non sarebbe male riflettere su questi fatti.

Il programma di Stresa, arrangiato per l'exportazione, dà un'impressione parziale dell'attività del complesso. Comunque, una pregevole impressione, cominciando dal poema sinfonico lisztiano Amleto dove il tormento del dubbioso eroe è affidato al tortuoso vagare dei bassi, ereditati poi da Wagner e da tutto il tardo romanticismo. Poi, nel Quarto concerto di Beethoven, ha brili-

Videoguida



Raiuno, ore 21,25

I morenos, tra i fiumi e le foreste

Una scheggia di Africa nell'America Latina: Destinazione uomo, in onda su Raiuno alle 21,25, propone questa sera un viaggio tra i «Morenos della Selva», nell'Ecuador. Lungo la costa del Pacifico c'è infatti una vasta fascia tropicale, un intreccio di foreste e di fiumi, i cui abitanti sono nella quasi totalità «morenos», cioè neri. Vivono in estrema povertà, di quel che offre loro la foresta e di pesca. Le abitazioni sono quasi sempre baracche, le malattie tropicali e le epidemie, oltre alla malnutrizione, incidono pesantemente sulla durata della vita. La capitale della regione, Esmeraldas, è la città in cui si rifugiano quanti sono stanchi della vita nella foresta. Ma è anche una città dove subito paiono evidenti i gravi problemi del sottoproletariato urbano del Terzo Mondo. La trasmissione, di Alberto Pandolfi, presenta anche i volontari italiani che hanno scelto questo angolo di mondo per un programma di aiuti per la salute, nel campo della vita associativa e in agricoltura.

EuroTv: viva il Cinema!

Pupi Avati, che a giorni approderà a Venezia con Regalo di Natale, è grande protagonista anche in tv: mentre la Rai continua infatti la programmazione di Hamburger Serenade, su EuroTv va in onda un altro programma che Avati ha preparato per la tv nel '79 (e che è già andato in onda su Raiuno), Cinema! Questa sera alle 20,30 EuroTv ne presenta la seconda parte. La «banda di Pupi Avati», quella di Jozz, è «matata» di cinema, e con mille speranze e illusioni si lascia alle spalle la provincia per approdare a Roma. Una meta agognata, la «città dei grandi»: ma naturalmente le amarezze non mancano e il contatto con una realtà ben diversa da quella immaginata è piuttosto brusco.

Canale 5: il ghiaccio fece bang

Bing bang, in onda su Canale 5 alle 20,30, si apre questa sera con un servizio dedicato all'Antartide, il continente grande quasi una volta e mezzo l'Europa e coperto da una coltre di ghiaccio dello spessore medio di circa due chilometri. Se mai si sciogliesse, dicono gli scienziati, il livello del mare si alzerebbe di almeno 70-80 metri. L'Antartide è una terra di grandi ricchezze naturali: petrolio, carbone, gas, ferro e metalli preziosi, ma è soprattutto una terra ancora inesplicita. Di ciò era convinto anche l'esploratore Richard Byrd, che nel 1928, dopo aver trascorso un intero anno in una base scavata nel ghiaccio antartico, raggiunse in aereo il Polo Sud: di questa spedizione esiste un documento eccezionale che viene presentato questa sera, quasi come presentazione della prossima spedizione italiana (la seconda) che il prossimo novembre affronterà il viaggio nel paese dei ghiacci. Ancora, si parlerà di scoperte archeologiche e delle macchine futuribili che si usano per lavorare sul fondo del mare.

Raiuno: fine della crociera

Ultima puntata per Crazy boat, varietà dell'estate di Raiuno, in onda alle 20,30, che approda questa volta a Raiuno. Appuntamento conclusivo a bordo della folle nave comandata da Carlo Dapporto, che ripropone ancora una volta la macchietta di «Agostino» e le sue barzellette. Tutti Ucci e un salumiere in vacanza, Ivana Monti, sua moglie, è fascinata da Maurizio Merlino, divo del cinema in vacanza. Ultime canzoni ed ultimi sketch «estivi».

Raiuno: Gillespie e Piggy

Al Muppet show (una vecchia serie del fortunatissimo varietà americano, che concilia grandi della musica e confusionarie marionette), trasmesso da Raiuno alle 15,35, gli ospiti di Miss Piggy, la diva dei Muppet creati da Jim Henson, e Ernie Gillespie, trombettista jazz statunitense. Fra gli iniziatori del bebop, Dizzy ne è stato uno dei rappresentanti più influenti accanto a Charlie Parker. In questa serie dei Muppets sono ospiti alcuni personaggi molto illustri, da Arlo Guthrie a Anne Murray. (a cura di Silvia Garambois)

Scegli il tuo film

ARDENNE '44: UN INFERNO (Raidue, ore 21.40) Seconda guerra mondiale, al confine tra la Francia e il Belgio. Gli alleati sono appena sbarcati in Normandia, e un gruppo di ufficiali americani si piazza in un castello vicino al villaggio di Saint-Croix, nelle Ardenne. Singolare neppure nel genere bellico di un regista ecclettico (e bravissimo) come Sidney Pollack, il film è del 1969. Protagonista l'ottimo Burt Lancaster.

IN TRE SULL LUCKY LADY (Canale 5, ore 21.30) Bufalo triangolo amoroso sullo sfondo del proibizionismo: la cantante Claire, insieme ai suoi due amanti, «fonda» una società per esportare liquore dal Messico agli Usa. Il tutto sul «Lucky Lady», un veicolo sgangherato quasi quanto i suoi padroni. Dirige Stanley Donen, i tre sono Liza Minnelli, Burt Reynolds e Gene Hackman (1976).

SOTTO DIECI BANDIERE (Raiuno, ore 13.45) Film di guerra italiano nato da Duilio Coletti nel '60. È la storia della nave Atlantis, un vascello tedesco che fu tra i protagonisti della seconda guerra mondiale. Il cast è internazionale: Van Heflin, Charles Laughton, Gian Maria Volontè, Eleonora Rossi Drago.

VORTICE (Raitre, ore 20.30) Il ciclo su Raffaello Matarazzo continua con un folle melodramma girato nel 1953. Una ragazza, per salvare la famiglia da un dissesto finanziario, sposa un facoltoso direttore di banca. Ma è un matrimonio menzognero: l'uomo resta paralizzato in un incidente. Nel cast alcuni volti d'epoca del cinema italiano: Silvana Pampanini, Massimo Girotti, Gianni Santuccio.

I FORTUNATI (Raidue, ore 16.50) Cinque episodi in cui la «fortuna», in realtà, è spesso assente: i protagonisti hanno quasi tutti una scalgata nera, solo uno di loro riesce a far innamorare di sé una bella attrice. È un film francese diretto da Philippe de Broca, Jean Girault, Jack Pinoteau. Qua e là compaiono volti noti come François Perier, Louis de Funès e Mireille Darc.

SORELLA, SORELLA (Raidue, ore 23.40) Lucrosa eredità mette a dura prova l'amore fra tre sorelle. È un film per la tv targato Usa, diretto da John Berry. Nel cast spicca Irene Cara, la portoricana di Saranno famosi (il film, non la serie tv).

FRA' DIAVOLO (Canale 5, ore 14.30) Il celebre bandito (cui dedicarono un film anche gli imperiali Stanlio e Ollio) è qui ricordato in una pellicola italiana del '42, diretta da Luigi Zampa. Si narra la lotta di Fra' Diavolo contro i francesi che occupano il regno di Napoli, e il suo contrastato amore per una nobildonna napoletana. Con Enzo Fiermonte, Laura Nucci, Elsa de Giorgi e Carlo Romano.

Programmi Tv

- Raiuno**
 - 13.00 MARATONA D'ESTATE - Internazionale di danza
 - 13.30 TELEGIORNALE
 - 13.45 SOTTO DIECI BANDIERE - Film con Van Heflin
 - 15.15 MUPPET SHOW - Varietà
 - 16.00 PAC MAN - Cartoni animati
 - 16.45 SETTE SPOSE PER SETTE FRATELLI - Telefilm
 - 17.35 GRISU IL TRAGHETTO - Cartoni animati
 - 17.50 ATLETICA LEGGERA - Campionati europei
 - 19.40 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO - CHE TEMPO FA - TG1
 - 20.30 PROFESSIONE PERICOLO - Telefilm (Anticamera dell'inferno)
 - 21.25 DESTINAZIONE UOMO - Documentario (4ª puntata)
 - 22.15 TELEGIORNALE
 - 22.30 MERCOLEDÌ SPORT - Pallacanestro: Torneo internazionale
 - 0.15 TG1 NOTTE - OGGI AL PARLAMENTO - CHE TEMPO FA
- Raidue**
 - 13.00 TG2 ORE TREDICI
 - 13.15 SARANNO FAMOSI - Telefilm con Debbie Allen
 - 14.10 L'AVVENTURA - Programma con Alessandra Canale
 - 16.50 I FORTUNATI - Film con Louis De Funès
 - 18.30 TG2 SPORTSERA
 - 18.40 C'ERA UNA VOLTA UN SAMURAI - Telefilm
 - 19.40 MEYEO 2 - TG2 LO SPORT
 - 20.30 CRAZY BOAT - Varietà. Regia di Romolo Siena
 - 21.30 TG2 STASERA
 - 21.40 ARDENNE '44: UN INFERNO - Film con Burt Lancaster
 - 23.30 TG2 NOTTE
 - 23.40 SORELLA, SORELLA - Film con Dahann Carroll
- Raitre**
 - 19.00 TG3 NAZIONALE E REGIONALE
 - 19.25 SEMBRA IERI - Documentario
 - 20.00 DSE: GEOGRAFIA OGGI - «Depositi glaciali»
 - 20.30 VORTICE - Film di Raffaello Matarazzo
 - 22.10 DELTA SERIE - «Un problema, una pilota, un problema»
 - 22.13 TG3 NOTIZIE NAZIONALI E REGIONALI
 - 23.20 SOLO PER LA MUSICA - Sei ritratti di solisti italiani: Uto Ughi
- Canale 5**
 - 8.25 MARY TYLER MOORE - Telefilm
 - 9.15 DALLE NOVE ALLE CINQUE - Telefilm

- 10.00 UNA FAMIGLIA AMERICANA - Telefilm
 - 11.00 NAVY - Telefilm
 - 11.45 LOVE BOAT - Telefilm
 - 12.40 LOU GRANT - Telefilm
 - 13.30 NAVY - Telefilm
 - 14.30 FRA DIAVOLO - Film con Enzo Fiermonte
 - 16.30 HAZZARD - Telefilm con Catherine Bach
 - 17.30 IL MIO AMICO RICKY - Telefilm
 - 18.00 L'ALBERO DELLE MELE - Telefilm
 - 19.30 DALLE NOVE ALLE CINQUE - Telefilm
 - 19.00 ARGBALDO - Telefilm
 - 20.30 KOJAK - Telefilm con Telly Savalas
 - 20.30 BIG BANG ESTATE - Documenti
 - 21.30 IN 3 SUL LUCKY LADY - Film con Liza Minnelli
 - 23.45 SCERIFFO A NEW YORK - Telefilm
 - 1.15 IRONSIDE - Telefilm con Raymond Burr
- Retequattro**
 - 9.20 MARY BENJAMIN - Telefilm
 - 10.10 LA PRIMA DELUSIONE DI TOBY - Film con L. Swt
 - 11.50 SWITCH - Telefilm con Robert Wagner
 - 12.45 CIAO CIAO - Varietà
 - 14.15 BRAVO DICK - Telefilm
 - 14.45 CON AFFETTO, TUO SIDNEY - Telefilm
 - 15.15 CHARLESTON - Telefilm
 - 15.45 JENNIFER: STORIA DI UNA DONNA - Film con E. Montgomery
 - 17.50 MARY BENJAMIN - Telefilm
 - 18.40 MAI DIRE SÌ - Telefilm con S. Zimbalst
 - 19.30 WESTGATE - Telefilm
 - 20.30 YELLOW ROSE - Sceneggiato
 - 22.20 DETECTIVE PER AMORE - Telefilm
 - 23.10 VICINI TROPPO VICINI - Telefilm
 - 23.40 I ROPERS - Telefilm
 - 0.10 BUFFET FREDDO - Film con Gerard Depardieu
- Italia 1**
 - 8.20 SANFORD AND SON - Telefilm
 - 8.45 DANIEL BOONE - Telefilm
 - 9.45 IL BANDITO NERO - Film con Jack Lord
 - 11.00 SANFORD & SON - Telefilm
 - 12.30 DUE ONESTI FUORILEGGE - Telefilm
 - 13.30 T.J. HOOKER - Telefilm
 - 14.15 DEEJAY TELEVISION
 - 15.00 FANTASLANDIA - Telefilm

- 16.00 BIM BUM BAM - Varietà
 - 17.55 LA FAMIGLIA ADDAMS - Telefilm
 - 18.15 STAR TREK - Telefilm con William Shatner
 - 19.15 STORIE DI MAGHI E DI GUERRIERI - Telefilm
 - 20.00 MEMOLE, DOLCE MEMOLE - Cartoni animati
 - 20.30 RIPTIDE - Telefilm
 - 0.15 MADIGAN - Telefilm
 - 1.30 KAZINSKI - Telefilm con Ron Leibman
- Telemontecarlo**
 - 12.00 CARTONI ANIMATI
 - 14.00 VITE RUBATE - Telenovela
 - 14.45 MANI SULLA LUNA - Film
 - 16.30 SNACK - Cartoni animati
 - 17.40 MAMMA VITTORIA - Telenovela
 - 18.30 SILENZIO... SI RIDI
 - 18.45 HAPPY AND - Telenovela
 - 19.45 DIARIO DI UNA GIOVANE AUTOSTOPPISTA - Film
 - 23.00 TMC SPORT NEWS
 - 24.00 GLI INTOCCABILI - Telefilm
- Euro TV**
 - 9.00 CARTONI ANIMATI
 - 12.00 MISSIONE IMPOSSIBILE - Telefilm
 - 13.00 L'UOMO TIGRE - Cartoni
 - 14.00 ANCHE I RICCHI PIANGONO - Telenovela
 - 15.00 TELEFILM
 - 16.30 VIAGGIO IN FONDO AL MARE - Telefilm
 - 18.00 CARTONI ANIMATI
 - 20.30 CINEMA - Film con Carlo Delle Piane
 - 21.45 LE FEMME EN BLEU - Film con Michel Piccoli
 - 0.20 FILM A SORPRESA
- Accenti A**
 - 8.00 RITENDI UN'AMICA
 - 14.00 IL SEGRETO - Telenovela
 - 15.30 AI GRANDI MAGAZZINI - Telenovela
 - 16.30 FELICITÀ DOVE SEI - Telenovela
 - 18.30 IL QUADRATO DELLA VIOLENZA - Film
 - 19.30 FELICITÀ DOVE SEI - Telenovela
 - 20.30 IL SEGRETO - Telenovela
 - 21.30 AI GRANDI MAGAZZINI - Telenovela
 - 22.30 L'IDOLEO - Telenovela
 - 23.15 WANNIA MARCH - Vendite

Radio

- RADIO 1**
 - GIORNALI RADIO: 7, 8, 12, 13, 19, 23. Ona verde: 6.55, 7.56, 9.57, 11.57, 12.56, 14.17, 16.57, 18.57, 20.57, 22.57, 9.00 «Radio anch'io '86»; 11.00 Alta stagione; 11.30 Leonardo da Vinci; 12.03 Antiprima stereofonica Parodi; 14.00 Mister Cro; 15.00 «Eureka, storia delle invenzioni»; 16 il Pagnone; 17.30 Radio uno jazz; 18 Obiettivo Europa; 18.30 Musica sera; 20 «Amleto» di W. Shakespeare; 21.30 Musica notturna; 22 Din don don; 23.28 Notturno italiano.
- RADIO 2**
 - GIORNALI RADIO: 6.30, 7.30, 8.30, 9.30, 11.30, 12.30, 13.30, 14.30, 16.30, 17.30, 18.30, 19.30, 22.30, 6.1 giorno; 8.45 «La fontana»; 9.10 Tra Scala e Canali; 10.30 «Che cos'è?»; 12.45 «Dove state?»; 15 «... stamene bene»; 19 Radio due jazz; 19.50 Spighe musicali; 21 «Hetz apponia»; 22.40 Scendete la notte; 23.28 Notturno italiano.
- RADIO 3**
 - GIORNALI RADIO: 7.25, 9.45, 11.45, 13.45, 18.45, 20.45, 23.53. 6 Prefadio: 6.55-8.30-10.20 Concerto del mattino; 7.30 Prima pagina; 11.52 Fomengaga musicale; 17-19 Spazio Tre; 21.10 American coast to coast; 23.00 Il jazz; 23.58 Notturno italiano.
- MONTECARLO**
 - Ore 7.20 Identikit, gioco per posta; 10 Fatti nostri, a cura di Mirella Speroni; 11 «10 piccoli indizi», gioco teletelefonico; 12 Oggi a tavola, a cura di Roberto Bissoli; 13.15 Da chi e per chi, la dedica (per posta); 14.30 Girls of film (per posta); Sesso e musica; il matcho della settimana; Le stelle delle stelle; 15.30 Introduce, interviste; 16 Show-biz news, notizie dal mondo dello spettacolo; 16.30 Reporter, novità internazionali; 17 L'oro è bello, il miglior libro per il miglior prezzo.